

NOTIZIARIO

ANTICHITA' SIPONTINE

Con questo titolo, il consocio can. Silvestro Mastrobuoni continua la serie di quaderni di storia antica della sua città e del santuario (di S. Maria di Siponto) da anni affidato alle sue cure (*Antichità sipontine. Documenti ed illustrazioni con note d'arte e di storia. Manfredonia 1955*), occupandosi delle vestigia della più antica Siponto, preromana e romana, quali sono state poste in luce dai recenti scavi, e delle particolarità strutturali del tempio romanico. Può esser singolare che l'A. insista nel ritenere Manfredonia fondata il 23 aprile 1256, come se vi possa essere — al modo della fatidica data di fondazione di Roma — una data certa per un fatto così complesso come il sorgere d'una città, sia pure per ordine d'un sovrano; e che, mentre si ricordano convegni meno importanti, non sia fatto cenno del recentissimo svolgersi, nel Gargano, del nostro Congresso dell'ottobre '53, durante il quale si fece lunga sosta a S. Maria di Siponto e agli allora già iniziati scavi archeologici, voluti appunto dal can. Mastrobuoni.

CONTRIBUTI ARCHEOLOGICI ALLA PROTOSTORIA DEL TERRITORIO PUGLIESE

Tra i varî contributi alla protostoria del territorio pugliese, che il consocio Franco Biancofiore viene con intensità pubblicando, ricordiamo: *La ceramica micenea del sud-est italiano*, in « Studi Salentini », II, 1956; *La ceramica della Puglia protostorica*, in « Rendiconti dell'Accad. di Archeol., Lett. e Arti di Napoli », XXXI, 1956; *La ceramica micenea di Puglia e la facies del bronzo tardo apulo*, in « Riv. dell'Ist. di Archeol. e St. dell'Arte », 1958; *La decorazione antropomorfa sulle ceramiche della Puglia preclassica*, in « Rendiconti dell'Accad. dei Lincei », Cl. Sc. Mor., XIII, 5-6, 1958.

SU GLI "ATLANTI SALENTINI" DEL PACELLI

Una esauriente analisi de *Gli Atlanti corografici del can. Giuseppe Pacelli (1764-1811) nel quadro della cartografia salentina del primo Ottocento* è data da Benito Spano in un primo lavoro che esce sotto gli auspici del Laboratorio di Geografia dell'Università di Lecce diretto dal consocio prof. Luigi Ranieri (Bari, Cressati, 1958). Le conclusioni dello S. sono negative rispetto alla validità dell'opera già al suo apparire: ormai a Napoli stava per compiere il

grandioso *Atlante Geografico del Regno* il padovano Giovanni Antonio Rizzi Zannoni, da cui la cartografia napoletana aveva ricevuto un forte incremento. Sulla monografia, cfr. la nostra rec. in « Studi Salentini », VII, 1959.

UNA GUIDA DI BARLETTA

Dovuto al consocio, prof. Michele C a s s a n d r o, ben noto per numerose, precedenti, pubblicazioni, questo volume *Barletta nella storia e nell'arte* (Barletta, s. d., ma 1958), pubblicato a cura del Comune, rappresenta, dopo la *Storia* del Loffredo ed altre importanti monografie, la prima « guida », storico-artistica, della città. Il volume si divide in tre parti: una breve rassegna storica degli avvenimenti (con un'appendice sullo stato ecclesiastico e sul patriziato); la « guida vera e propria, delle vie e piazze cittadine; un rapido cenno dei barlettani illustri. Il libro è illustrato da numerose tavole.

LA RISTAMPA DELLE OPERE DI ARMANDO PEROTTI

Un atto di omaggio della sua città ha voluto essere la ristampa di tre volumi di Armando Perotti (1865-1924) per iniziativa del Comune di Bari. I volumi son quelli delle *Poesie*, riproducendosene l'edizione definitiva del '26 curata da Giuseppe Petraglione, e delle raccolte di scritti in prosa: *Bari ignota*, apparsa nel 1908 per i tipi del Vecchi di Trani, e *Storie e storielle di Puglia*, pubblicata dal Laterza nel '23 e la più nota del P. Sarebbe stato augurabile che la ristampa si fosse estesa al ben più raro volume *Vita pugliese* e ai tanti scritti di storia e d'arte non compresi nelle tre raccolte citate, edite dall'autore, scritti, purtroppo, non ristampati neppure in occasione della morte, allorchè si ebbe la prima iniziativa rivolta a una miglior conoscenza del P., giornalista dagli inizi dell'affermarsi della stampa quotidiana in Puglia, poeta e galantuomo, ch'ebbe parte attiva nella Commissione d'Archeologia e Storia Patria e, quindi, nell'avvio delle attuali, maggiori, collane della nostra Società.

PER IL XXXVII CONGRESSO A BARI DELL'ISTITUTO DEL RISORGIMENTO

In occasione del XXXVII Congresso Nazionale dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano, tenutosi a Bari dal 26 al 30 ottobre 1958, è stata ordinata, nei locali del Museo Archeologico, all'Ateneo, una Mostra pugliese dell'età risorgimentale, di cui si è pubblicata una *Guida breve*. In occasione del Congresso, la Società di Storia Patria ha posto a disposizione del Comitato Esecutivo, perchè fossero distribuite ai congressisti, cinquanta copie cadauno dei primi quattro « Quaderni » dell'« Archivio Storico Pugliese ».

TRA GLI ARTICOLI

La rivista « Realtà nuova », organo del Rotary Club d'Italia, pubblica nel n. 7 del '58 una fine e attraente conversazione del consocio Pasquale C à f a r o su un tèma suggestivo, anche se arduo: *Come la prima lingua italiana nacque in Puglia*.